

## CENACOLO “LACRIME D’AMORE” 2012/2013 – FEBBRAIO



### IL TERZO LINGUAGGIO DELL’AMORE: I DONI

**Prendici per mano, Signore,**

**Tu che sei sempre dove c’è l’amore, stai accanto a noi, nel nostro cammino quotidiano . Fa’ che il Tuo Amore alimenti sempre il nostro amore, che la Tua luce illumini ogni nostro momento di vita, che la Tua bontà ispiri i nostri sentimenti.**

**Ti affidiamo il nostro essere coppia, il nostro essere famiglia, il nostro essere genitori.**

**Spirito Santo soffia sulle stanchezze della nostra vita, sulle nostre paure e sui nostri dubbi; rendici capaci di amarci di un amore sempre nuovo, che cresce nel perdono e nella tenerezza reciproca.**

**Maria, tieni il tuo sguardo di mamma su noi e i nostri figli e porta tutte le preghiere di questa nostra piccola comunità fino al cuore del Padre. Amen.**

### SALMO 104,

**Ant. Benedici il Signore, anima mia**

Hai fondato la terra sulle sue basi:  
non potrà mai vacillare.

Tu l’hai coperta con l’oceano come una veste;  
al di sopra dei monti stavano le acque.

Al tuo rimprovero esse fuggirono,  
al fragore del tuo tuono si ritrassero atterrite.

Salirono sui monti, discesero nelle valli,  
verso il luogo che avevi loro assegnato;

hai fissato loro un confine da non oltrepassare,  
perché non tornino a coprire la terra.

Tu mandi nelle valli acque sorgive  
perché scorrano tra i monti,  
dissetino tutte le bestie dei campi  
e gli asini selvatici estinguano la loro sete.

Dalle tue dimore tu irrigi i monti,  
e con il frutto delle tue opere si sazia la terra.

Tu fai crescere l'erba per il bestiame  
e le piante che l'uomo coltiva  
per trarre cibo dalla terra,

vino che allieta il cuore dell'uomo,  
olio che fa brillare il suo volto  
e pane che sostiene il suo cuore.

Hai fatto la luna per segnare i tempi  
e il sole che sa l'ora del tramonto.

Stendi le tenebre e viene la notte:  
in essa si aggirano tutte le bestie della foresta;  
ruggiscono i giovani leoni in cerca di preda  
e chiedono a Dio il loro cibo.

Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature.

Tutti da te aspettano  
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.  
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;  
apri la tua mano, si saziano di beni.

Gloria al Padre..

**Ant. Benedici il Signore, anima mia**

### SALMO 145

**Ant. Buono è il Signore verso tutti**

Ti voglio benedire ogni giorno, Signore  
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.  
Grande è il Signore e degno di ogni lode;  
senza fine è la sua grandezza.

Una generazione narra all'altra le tue opere,  
annuncia le tue imprese.

Il glorioso splendore della tua maestà  
e le tue meraviglie voglio meditare.

Buono è il Signore verso tutti,  
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.  
Ti lodino, Signore, tutte le tue opere  
e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno  
e parlino della tua potenza,  
per far conoscere agli uomini le tue imprese.

Fedele è il Signore in tutte le sue parole  
e buono in tutte le sue opere.

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa  
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.  
Tu apri la tua mano  
e sazi il desiderio di ogni vivente.

Gloria.....

**Ant. Buono è il Signore verso tutti**

## **1CORINTI 12, 4-11**

Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito **per il bene comune**: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

### Ringraziamo il Signore per i suoi doni

Padre nostro con i figli

**Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, ci conduca alla vita eterna.**

## IL RAPPORTO CON IL CONIUGE

**Il nostro coniuge è il dono più grande.**

### **Obiezioni al manifestare l'amore attraverso i doni**

- “L'amore del mio coniuge non è in vendita”
- “Il mio coniuge mi ama per quello che sono, non per quello che acquisto”

Ma i doni non sono bustarelle per carpire l'amore! Sono modalità per manifestare al nostro lui/lei che lo/a pensiamo.

### **Ragioni sbagliate per offrire doni**

1. Usare il dono come modo per evitare di rapportarsi con il coniuge e di avere un coinvolgimento personale.
2. Offrire il dono aspettandosi qualcosa in cambio.
3. Offrire doni per competere con gli amici che lo fanno.

### **Motivazioni giuste per offrire doni**

1. Offrire doni perché sappiamo di cosa ha bisogno il nostro coniuge.
2. Offrire doni perché sappiamo che cosa fa piacere nostro coniuge.

### **L'atteggiamento nell'offrire un dono è importante come il dono in sé.**

Possiamo mandare messaggi finalizzati

1. a suscitare il senso di colpa (“Non possiamo permettercelo, ma dato che ti piacciono tanto i regali, eccotelo”)
  2. a comunicare ira (“Ecco qua, così ora chiudi il becco per un po' ”)
- anche solo attraverso l'inflessione della voce o il linguaggio del corpo.

### **L'arte di offrire doni**

- Tenere gli occhi e le orecchie aperte, anche sapendo leggere tra le righe.
- Superare l'imbarazzo di sbagliare nella scelta del regalo
- Pensare fuori dagli schemi.
- Pensare in termini pratici.
- Usare i nostri talenti, le nostre capacità.

## I CINQUE LINGUAGGI PRICIPALI DELL'AMORE I DONI

Dio parla benissimo anche il linguaggio dell'amore dei doni, Dio è un grande dispensatore di doni, già nell'Antico Testamento, all'inizio della Scrittura, in Genesi (cap 1, 29-31) dopo la creazione dell'uomo e della donna, leggiamo

*<sup>29</sup>Dio disse: "Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. <sup>30</sup>A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde". E così avvenne. <sup>31</sup>Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.*

Nel corso di tutta la Bibbia Dio presenta se stesso come il dispensatore di doni. Egli ha stabilito una relazione d'amore con il suo popolo Israele, gli ha dato le indicazioni per una vita piena di significato e di frutti. Seguendo queste indicazioni Israele esprimeva il suo amore per Dio e Lui lo colmava di doni d'amore. Così nel libro del **Deuteronomio** Dio parla a Israele attraverso le parole di Mosè.

*Ora, se obbedirete diligentemente ai comandi che oggi vi do, amando il Signore, vostro Dio, e servendolo con tutto il cuore e con tutta l'anima, **io darò alla vostra terra la pioggia al suo tempo: la pioggia d'autunno e la pioggia di primavera, perché tu possa raccogliere il tuo frumento, il tuo vino e il tuo olio. Darò anche erba al tuo campo per il tuo bestiame. Tu mangerai e ti sazierai.** (Dt 11, 13-15)*

### RECITA SALMI

Questa relazione d'amore, espressa attraverso l'offerta di doni, non è solo verso un popolo ma anche verso una singola persona. E' il caso del re Salomone. Salomone così si rivolge al Signore:

*Ora, Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarmi (...). Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?". Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa. Dio gli disse: "Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma **hai domandato per te il discernimento nel giudicare**, ecco, faccio secondo le tue parole. Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te. Ti concedo anche quanto non hai domandato, cioè ricchezza e gloria, come a nessun altro fra i re, per tutta la tua vita. (1 RE 3,7-13)*

Ma i doni che Dio fa a Salomone sono per il servizio agli altri.

Nel Nuovo Testamento Dio dà il suo dono più grande, Suo Figlio.

Gv 3,16

*Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo unico Figlio perché chi crede in lui non muoia ma abbia la vita eterna.*

Gesù ricorderà sempre ai suoi discepoli che Dio vuole offrire doni a quelli che lo amano, e che anche dopo la sua morte Dio avrebbe continuato a offrire doni. (Cfr. Giovanni 16, 23-24)

*Ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre (Gc 1,17)*

Alcuni doni sono offerti da Dio a tutti indistintamente, sono per tutta l'umanità (il sorgere del sole e il suo tramonto, i fiori, gli uccelli e le stagioni); ma altri doni sono riservati a coloro che li chiedono.

Mt 7,7-11

*Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. Chi di voi, al figlio che gli chiede un pane, darà una pietra? E se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà **cose buone** a quelli che gliele chiedono!*

Questo non significa che Dio ci dia esattamente quello che chiediamo, tutte le volte in cui lo chiediamo (come i genitori con i figli).

L'apostolo Giacomo ci dice:

*Chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni. (Gc 4,3)*

Se cioè il chiedere doni è per il nostro soddisfacimento personale, certo Dio non potrà ascoltarci. Se chiediamo perché possiamo offrirli agli altri, è un'altra cosa. C'è una bella differenza tra chiedere beni materiali al semplice fine di averli o se li chiediamo per servircene per migliorare il nostro servizio agli altri.

## LETTERA AI CORINTI

I doni sono materiali o spirituali, ma tutti per il bene comune, e sono innumerevoli.

**I doni di Dio non ci vengono offerti perché li meritiamo ma sono segno del Suo amore per noi, così noi quando offriamo doni ad altre persone, riflettiamo il suo amore.**

**Quando Dio ci offre doni noi diventiamo canali del suo amore per gli altri.**

(Se un genitore prega per avere il denaro per mandare all'università il figlio e ciò accade, quel denaro servirà per migliorare la vita del figlio, ma se quel genitore ne dovesse aver ricevuto più del necessario potrebbe usarlo per migliorare la vita di un altro ragazzo che non può permetterselo. Lo stesso vale per i doni spirituali).

## IL RAPPORTO CON IL CONIUGE

**Vedere innanzitutto il nostro coniuge come il dono più grande.**

**Obiezioni al manifestare l'amore attraverso i doni**

- “L'amore del mio coniuge non è in vendita”
- “Il mio coniuge mi ama per quello che sono, non per quello che acquisto”

Ma i doni non sono bustarelle per carpire l'amore! Sono modalità per manifestare al nostro lui/lei che lo/a pensiamo.

(Da piccoli tutti abbiamo raccolto fiori per portarli alla mamma, alla nonna; da dove proveniva quell'impulso? Volevamo semplicemente rendere felice la mamma perché le volevamo bene.)

### **Ragioni sbagliate per offrire doni**

1. Usare il dono come modo per evitare di rapportarsi con il coniuge. (Dopo un litigio si acquistano doni perché il conflitto si esaurisca con la maggiore rapidità possibile. O per lodare il coniuge per un successo evitando così il coinvolgimento personale).

I doni devono essere usati insieme al rapporto personale, mai in alternativa.

2. Offrire il dono aspettandosi qualcosa in cambio. (Non lamentiamoci di essere l'unico generoso in famiglia, non chiediamo "Che cosa hai fatto per me di recente")
3. Offrire doni per competere con gli amici che lo fanno.

### **Motivazioni giuste per offrire doni**

1. Offrire doni perché sappiamo di cosa ha bisogno il nostro coniuge. (Se l'altro ha bisogno di qualcosa anche semplice che gli possa servire al lavoro ad esempio).
2. Offrire doni perché sappiamo che cosa fa piacere nostro coniuge. (Manifestiamo così al nostro coniuge un sincero interesse per lui attraverso ciò che lo rende felice).

### **L'atteggiamento nell'offrire un dono è importante come il dono in sé.**

Possiamo mandare messaggi finalizzati

3. a suscitare il senso di colpa ("Non possiamo permettercelo, ma dato che ti piacciono tanto i regali, eccotelo")
4. a comunicare ira ("Ecco qua, così ora chiudi il becco per un po' ")

anche solo attraverso l'inflessione della voce o il linguaggio del corpo.

### **L'arte di offrire doni**

1. Tenere gli occhi e le orecchie aperte, anche sapendo leggere tra le righe. (Dal coniuge arriva l'idea sul dono da fargli)
2. Superare l'imbarazzo di sbagliare nella scelta del regalo (e di sceglierne uno inutile o non apprezzato)
3. Pensare fuori dagli schemi. (Una pizza incartata in una carta da regalo con un biglietto potrebbe essere un dono gradito per chi cucina ogni giorno).
4. Pensare in termini pratici. (Non necessariamente il dono deve corrispondere agli standard sociali che suggeriscono che cosa sia il dono romantico).
5. Usare i nostri talenti. Utilizzare le nostre capacità. (Ristrutturare una stanza, comporre una canzone, scrivere una poesia ecc...)